



Milano, 27 Gennaio 2015

COMUNICATO STAMPA

Nuove sfide per l'industria ICT italiana nelle previsioni 2015 di The Innovation Group

Una serie di fattori esogeni positivi, dalla riduzione del prezzo del petrolio, all'indebolimento del dollaro, alle azioni della BCE e allo sblocco del piano investimenti UE, insieme alla stabilità delle azioni del governo nel 2015, potrebbero essere alla base nel corso dell'anno di una più solida ripartenza della crescita del PIL italiano.

Quali le ripercussioni sul mercato IT italiano? Secondo The Innovation Group, mentre a livello internazionale si prevede una crescita del mercato IT, in Italia l'andamento rimane ancora negativo nel 2015. Il mercato digitale italiano è stimato pari a 69.3 miliardi di euro a fine 2014, con un tasso di variazione del -2.2% rispetto al 2013. Questo risultato è dato sostanzialmente dai risultati negativi dei mercati tradizionali dell'IT (-3.8%) e delle TLC (-7.9%), così come dell'elettronica di consumo (-8.2%). Rimane sostanzialmente invariato il mercato dei contenuti digitali (-0.1%), mentre l'unica voce positiva è quella relativa al mercato delle New Digital Technologies (+9.6%).

Il mercato digitale italiano, 2014 - 2015 (previsione)

(mld di €)	2014	Δ14/13 %	2015e	Δ15e/14 %
IT TRADIZIONALE	16.7	-3,8%	16.1	-4,0%
TLC TRADIZIONALE	22.2	-7,9%	21.0	-5,3%
NDT	15.7	9,6%	16.4	4,5%
ELETRONICA DI CONSUMO	3.9	-8,2%	3.7	-6,0%
CONTENUTI DIGITALI	10.7	-0,1%	10.7	0,0%
TOTALE MERCATO DIGITALE	69.3	-2,2%	67.9	-2,0%

Fonte: The Innovation Group, gennaio 2015

L'analisi di The Innovation Group evidenzia infatti come ci si trovi oggi di fronte a dinamiche distinte per un mercato di soluzioni ICT "tradizionali", sostanzialmente in declino e caratterizzato da fenomeni di sostituzione, e un secondo in forte crescita costituito dal "nuovo", ossia delle soluzioni che hanno fatto propria una nuova modalità di concepire il Digital, svincolandolo dal passato e basandolo sui nuovi paradigmi *disruptive* del Mobile, Cloud, Big Data e Social.

Oggi anche per alcune componenti di questo mercato si osserva un rallentamento, ad esempio il segmento degli Smart Connected Device (smartphone e tablet) che ha registrato negli ultimi anni tassi di crescita molto elevati in ambito consumer. TIG prevede un'ulteriore crescita nell'utilizzo della Mobility in ambito business da imputarsi, nei prossimi anni, alla copertura di mercati addizionali, prima non raggiunti dai PC o da altri dispositivi: questo vale soprattutto per quegli ambiti molto specialistici (si pensi ai nuovi utilizzi di device Mobile e IoT da parte delle varie categorie di forza lavoro sul territorio).

In aggiunta, come mostra la figura successiva, tratta dalla survey annuale di TIG su figure Business e ICT nelle aziende italiane (*Digital Transformation Survey 2015*) sono numerosi i cantieri legati a progetti Innovativi che vedono le aziende italiane impegnate sui fronti delle New Digital Technologies.





I cantieri dell'Innovazione nelle aziende italiane

Fonte: Digital Transformation Survey, TIG, gennaio 2015

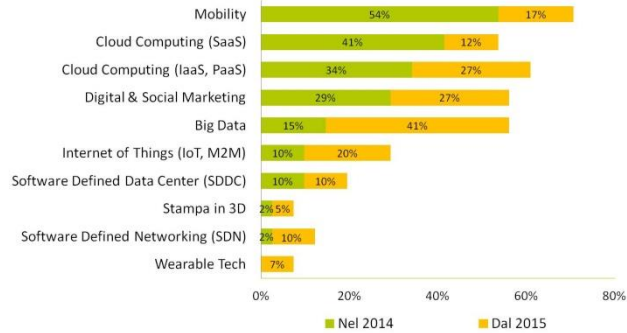
Mobility, Cloud Computing, progetti Big Data e in prospettiva anche IoT, Software Defined Data Center e Networking, Stampa 3D e Wearables saranno i nuovi ambiti dell'Innovazione digitale nelle aziende italiane.

Come conseguenza dei cambiamenti in corso, dobbiamo aspettarci un forte impatto e un processo di progressiva trasformazione dell'industria ICT italiana.

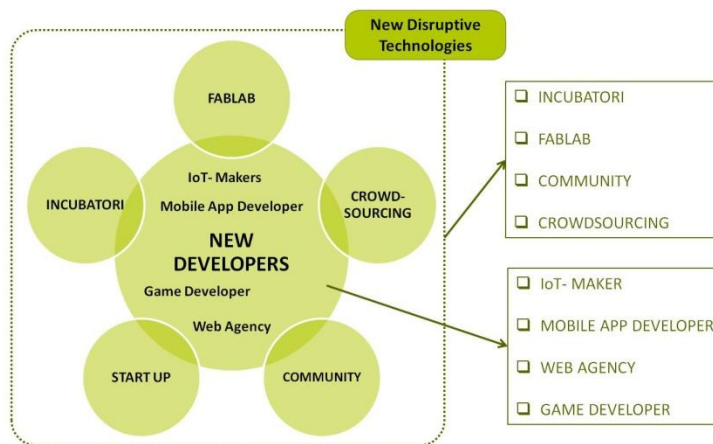
"Nel mercato del Cloud Computing ed in particolare dei servizi IaaS assisteremo a forti pressioni competitive – ha commentato Roberto Masiero, Co-Founder e General Manager di The Innovation Group presentando le stime di TIG per il 2015 - Anche in Italia potrebbe iniziare una selezione tra i player minori a fronte di una progressiva affermazione di big player globali. Inoltre il mercato PaaS, pur di piccole dimensioni, è strategico per lo sviluppo di un'offerta SaaS locale, legata ai nuovi developer. Il progressivo rafforzamento di un'offerta Cloud internazionale comporta un rischio di impoverimento dell'offerta italiana, gli operatori italiani del software in particolare dovrebbero attivarsi maggiormente sui nuovi fronti".

TIG osserva un'industria del software che si sta fortemente modificando e si sta estendendo in modo da abbracciare nuove tipologie di operatori, come riportato nella figura sotto. Questi sono caratterizzati da una forte dinamicità oltre che da un orientamento molto innovativo, volto a sfruttare tutte le nuove opportunità che stanno nascendo nei nuovi mercati del Cloud, del Mobile, dell'IoT.

In quali dei seguenti ambiti avete avuto progetti nel 2014 / ne avrete nel 2015?



L'ECOSISTEMA DEI NEW DEVELOPER



Fonte: The Innovation Group, gennaio 2015

The Innovation Group

The Innovation Group si rivolge ad aziende ed organizzazioni che intendono concretamente sviluppare strategie d'innovazione, avviare iniziative e progetti all'avanguardia per accrescere significativamente l'efficienza dell'azienda, facilitare l'innovazione di prodotto e di processo, creare modelli di business e di marketing originali attraverso l'adozione dell'ICT, delle nuove tecnologie digitali, l'utilizzo di nuovi modelli di sourcing e di produzione della conoscenza in azienda. Per maggiori informazioni su attività di ricerca e consulenza per il Go-to-market di TIG visitare il sito:

www.theinnovationgroup.it

